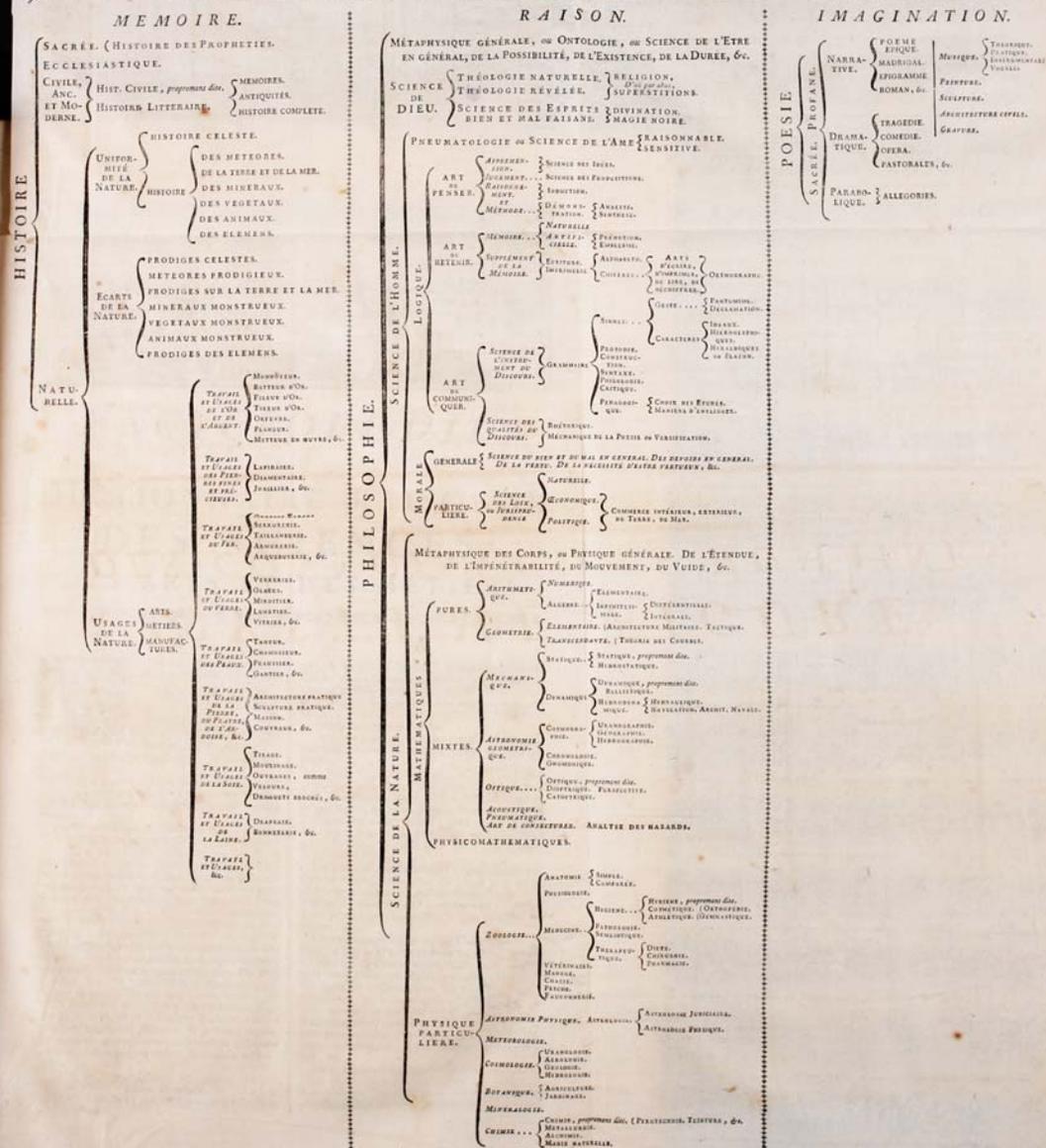


Illuminismo e Rivoluzione Francese

Teatro e feste civiche

* SYSTÈME FIGURÉ DES CONNOISSANCES HUMAINES.

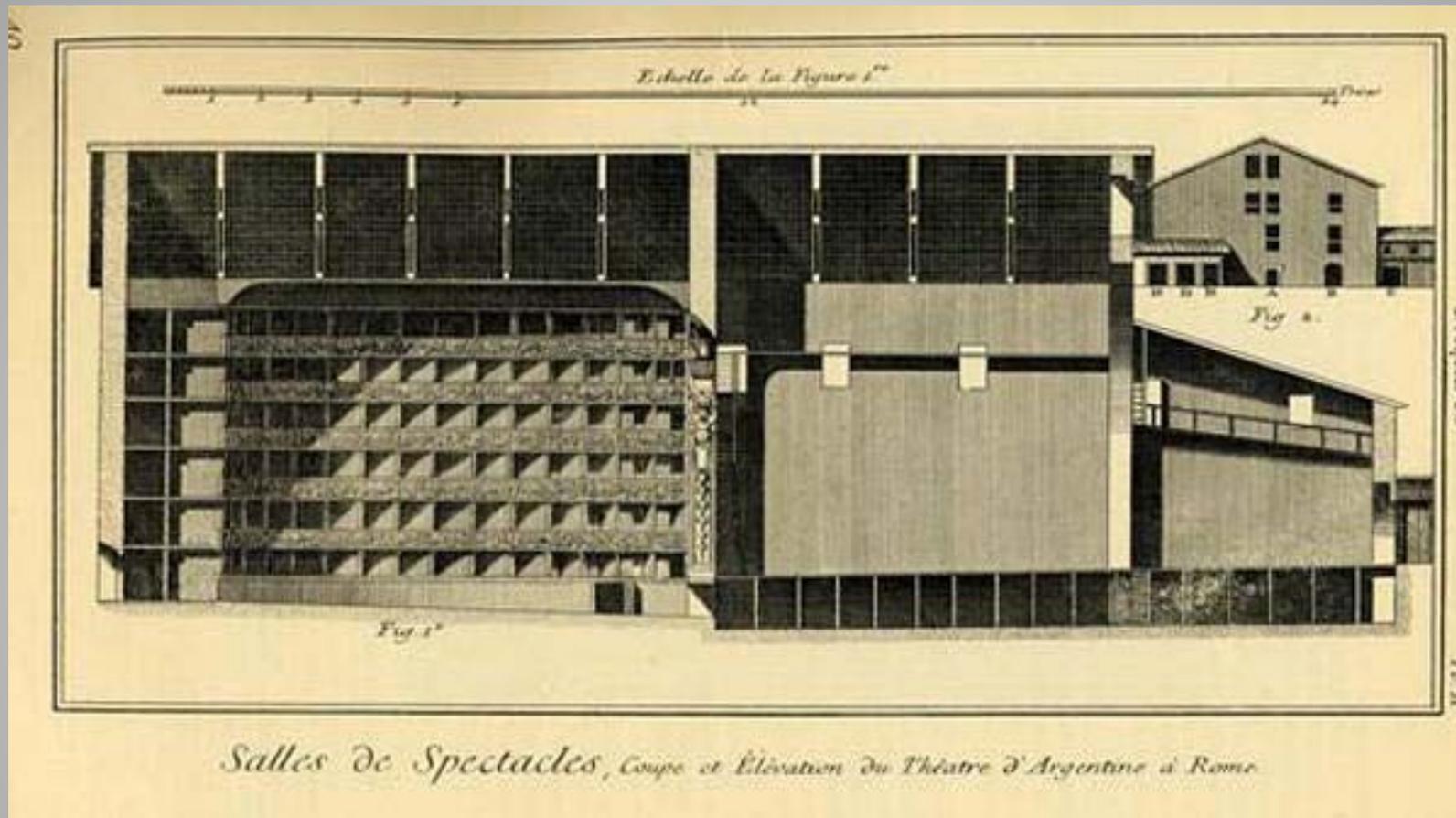
ENTENDEMENT.



L'Illuminismo

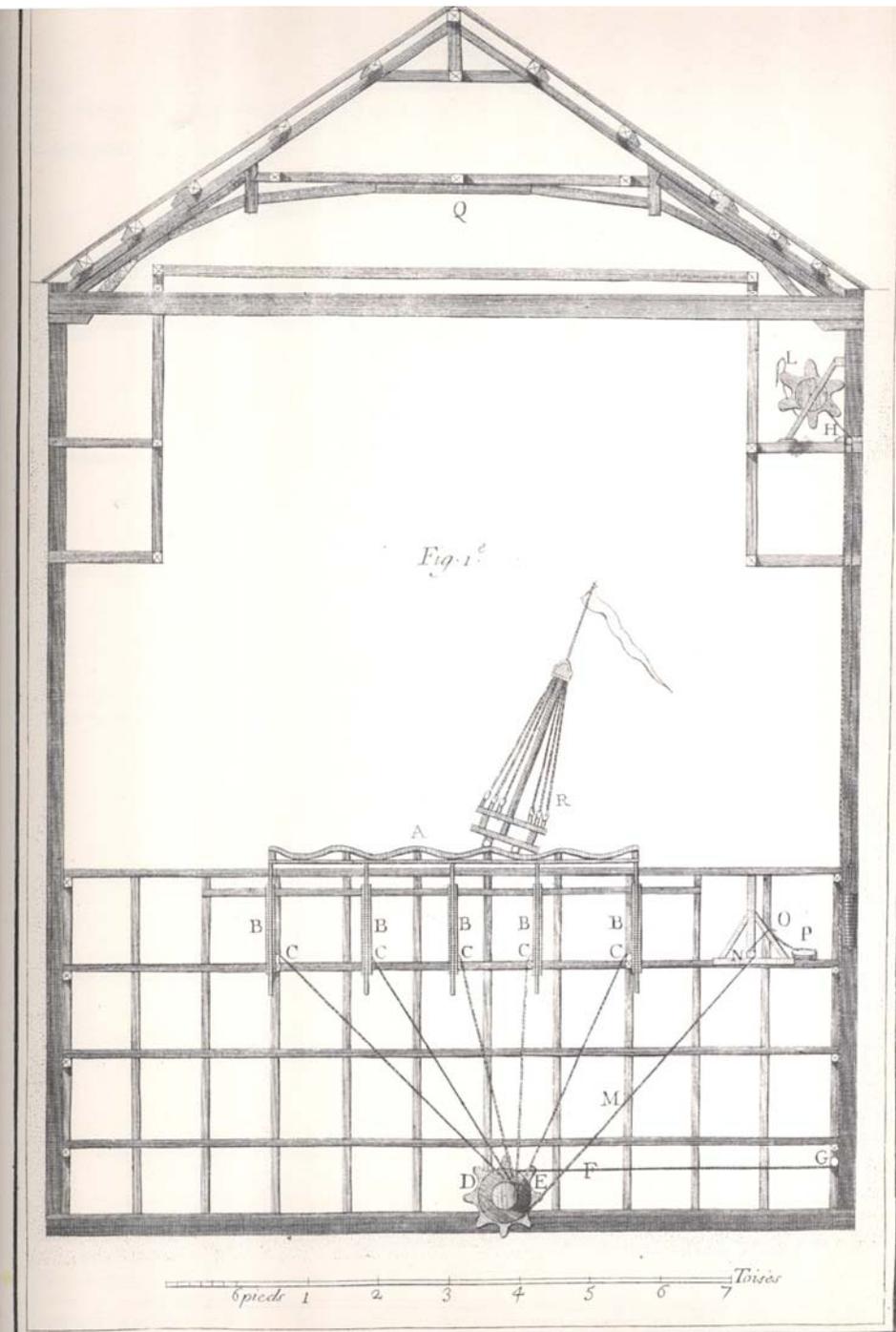
L'Encyclopédie di Diderot e
d'Alembert
1751-1772
Sistema figurato delle
conoscenze umane

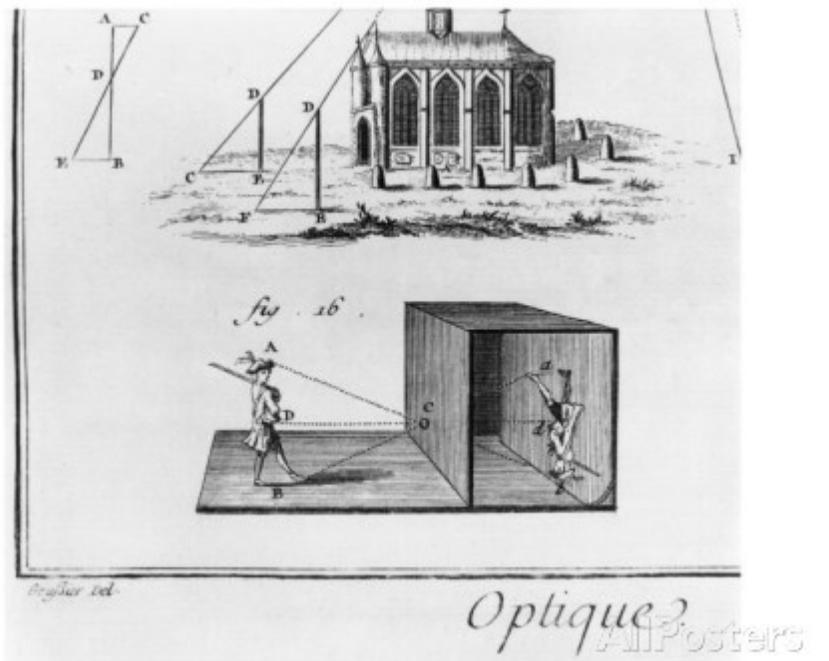
Illuminismo



L'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert
Numerose voci teatrali con immagini
Spaccato del Teatro Argentina di Roma

L'Encyclopédie di Diderot e
d'Alembert
Una macchina teatrale





Dall' *Encyclopédie*, Ottica, la camera oscura e Scarpe e calzari storici

Per i filosofi e letterati illuministi il teatro è un fondamentale strumento pedagogico per la diffusione dei “lumi” e si adoperano per una sua riforma

François-Marie Arouet detto **Voltaire** (1694-1778) scrive tragedie e si interessa alla loro messa in scena

Denis Diderot (1713-1784) propone modelli di drammi borghesi

A loro si oppone:

Jean-Jacques Rousseau (1712-1778) che è invece decisamente contrario a introdurre il teatro a Ginevra, città calvinista dove è nato. Scrive in proposito nel 1758 la celebre *Lettera a d'Alembert sugli spettacoli* dove invece del teatro, luogo di vizi, propone i valori della festa civica comunitaria

Beaumarchais (Pierre Augustin Caron de)
1732-1799

1775, *Il barbiere di Siviglia o La precauzione inutile*

Opera lirica di **Gioacchino Rossini** su libretto di Cesare Sterbini, 1817

1784, *La folle giornata o il matrimonio di Figaro*

Opera lirica di **Wolfgang Amadeus Mozart**, *Le nozze di Figaro*, libretto di Lorenzo da Ponte, 1786

La Rivoluzione Francese

Premesse culturali, politiche e filosofiche della Rivoluzione: illuminismo, deismo, culto della ragione

Premesse politiche: modello della monarchia costituzionale inglese, Rivoluzione americana (1775-1783) che ha dato origine agli Stati Uniti d'America

Elementi di crisi: la divisione dello stato in Ordini (nobiltà-clero-terzo stato) la crisi economica, il sistema iniquo di tassazione. Aumento straordinario del prezzo del pane.

Eventi anno 1789

5 maggio, Convocazione degli Stati generali (non si riunivano dal 1614)

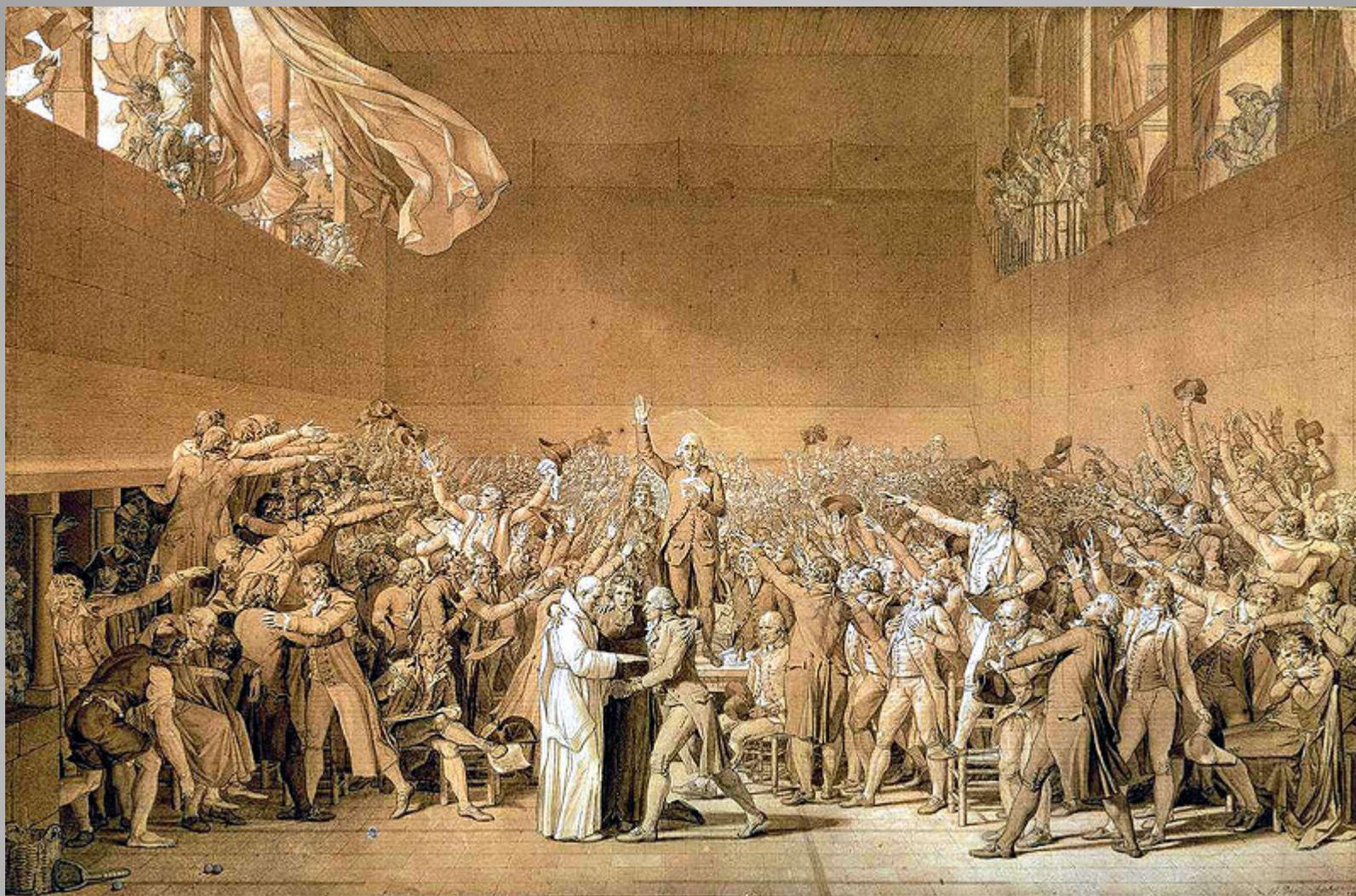
14 luglio, presa della Bastiglia

4 agosto abolizione dei diritti feudali

26 agosto, Assemblea Costituente,

Dichiarazione dei diritti degli uomini e dei cittadini

Fine della monarchia assoluta e della società divisa per Ordini



Jacques-Louis David, Il giuramento della Pallacorda,
20 giugno 1789



Presa della Bastiglia, 14 luglio 1789

1792 Presa del Palazzo delle Tuileries

Nasce la **Convenzione costituente**, sospensione dei poteri del Re, famiglia reale in prigione, nasce la I Repubblica

1793 20 gennaio decapitazione di Luigi XVI

Robespierre promulga il **Terrore**

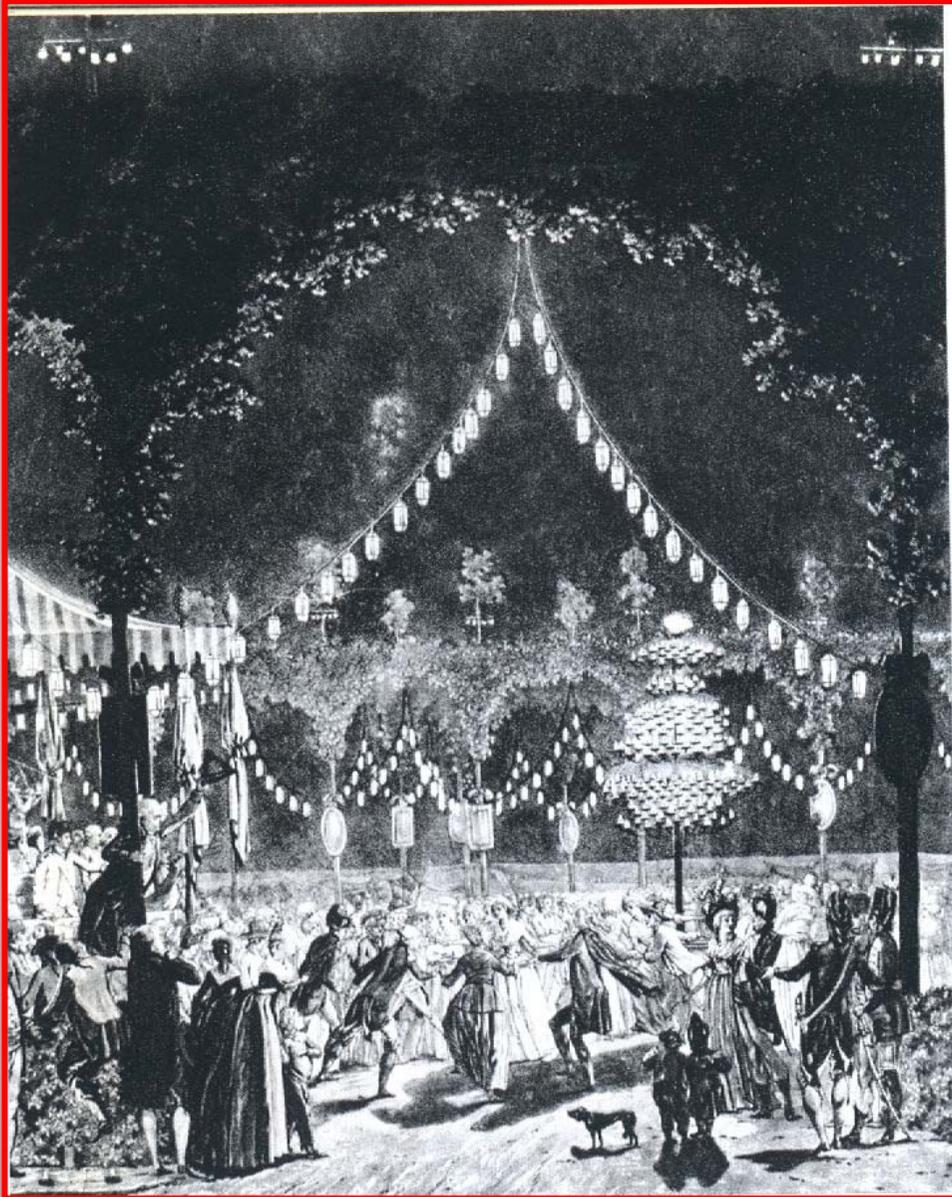
1794 **Termidoro**, caduta di Robespierre

1795 **Direttorio**, fine del Terrore, fine del suffragio universale

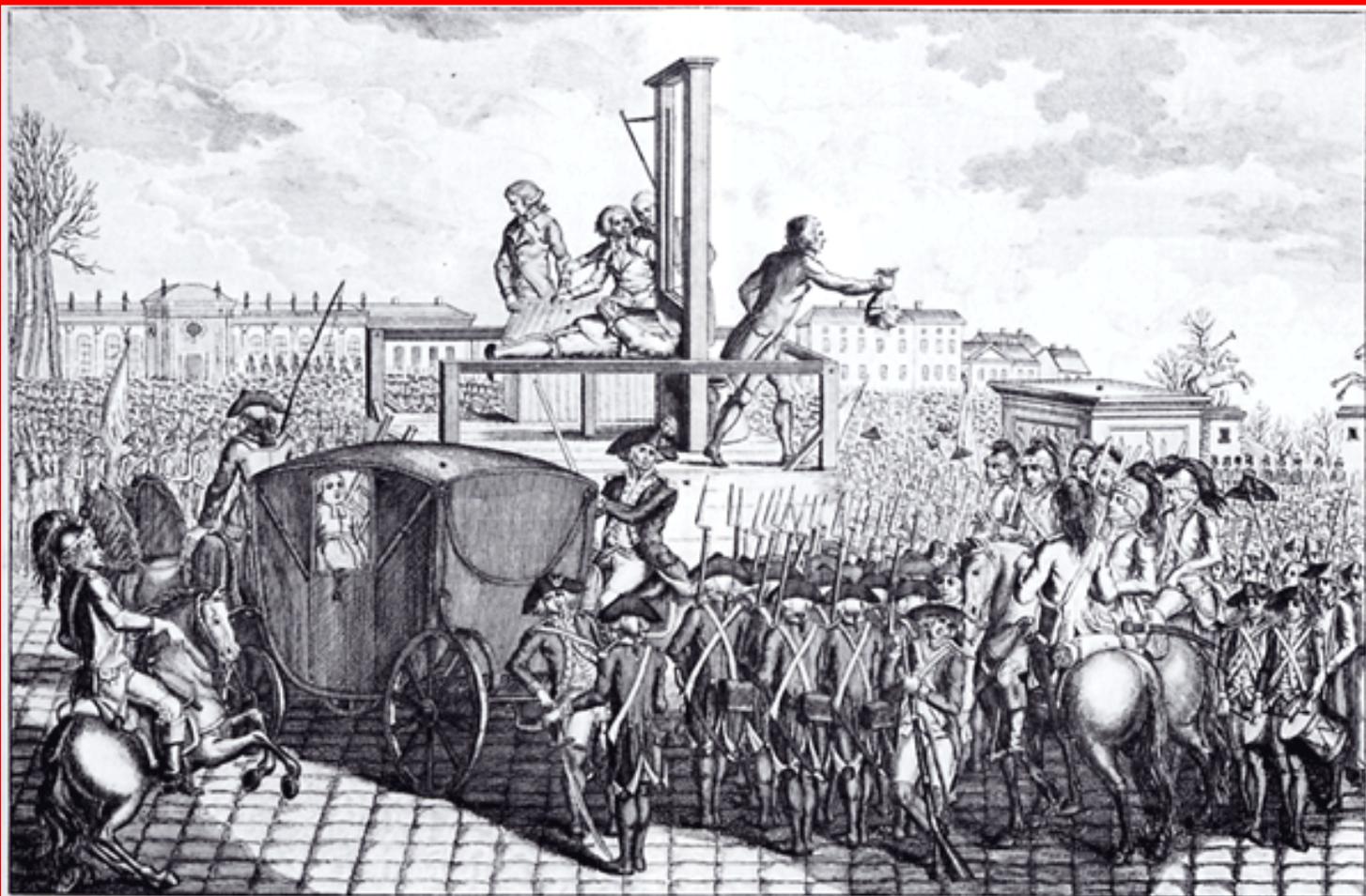
1799 Fine del Direttorio, **Napoleone** primo Console



14 luglio 1790 Festa della Federazione



Festa della Federazione 1790
Ballo notturno alla Bastille



HINRICHTUNG LUDEWIG DES XVI.

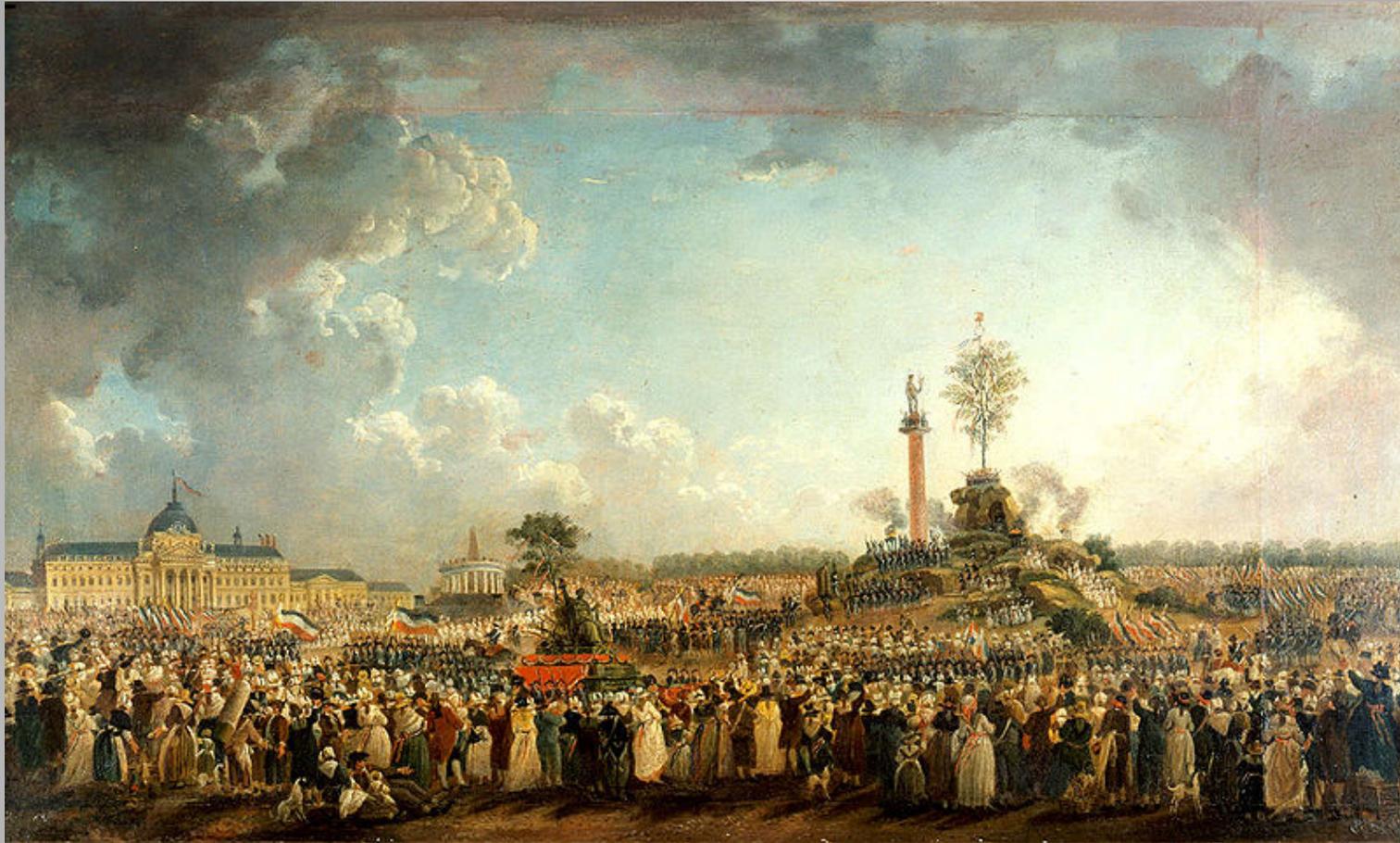
Den 21^{ten} Jan. 1793.

Am halb elf Uhr der Morgens wurde Ludwig auf der obern Seite des Basses der Revolution und dem Platz d'Armes, zwischen dem Reichthum und der Pfaffenkirche enthauptet. Nachdem er an den Ort der Hinrichtung in der Begleitung der Bürgermeister von Paris gekommen war, so blühte er sich zur Befreyung der Blutsprünge mit. Nach dem Enthauptungswort, und er nach ei auf sich in die Höhe werfen wollte, beobachtete der Chopfichter nach dem Befehl des Generals Kauterer bey dem Lärm der Kanonen, eine Schallpfeife zu blasen, und den zu enthaupten. In demselben Augenblicke, welche geschah um den Blutsprünge zu sein, schickte er sich, die Hand von dem executionen. Dieser schickte er einige Minuten, bevor er die Hand aufschlug. Der Kopf fiel und wurde zum Lärm herum geschickt, aber dieser wurde in einem Winkel von dem Kopf des Chopf von der Kapelle in die Höhe geschoben.

Decapitazione di Luigi XVI, 21 gennaio 1793



Jacques-Louis David
Marat assassinato,
1793



1794, Festa dell'Essere Supremo

Durante la Rivoluzione il teatro risente degli avvenimenti e delle svolte.

Gli organismi rivoluzionari attribuiscono una **funzione educatrice** al teatro, da abbinare a quella di una scuola riformata e non più religiosa. Si riconosce al teatro il potere di dare immediatamente corpo all'attualità.

Il **Théâtre Français** prende il nome di **Théâtre des Nations** 1790 si scindono gli attori in due fazioni.

1791 **Decreto dell'Assemblea Nazionale** di liberalizzazione dei teatri: fine dei monopoli, impresa libera, abolizione della censura, diritto di autore.



La plebe rivoluzionaria a teatro



François-Joseph Talma
(1763-1826)
Ritratto di H.F. Riesener,

primo grande attore popolare
e borghese, resterà al centro
della scena francese dal
1789 al 1826.



Talma nel ruolo di Tito nel *Brutus*
di Voltaire, 1791
Incisione di A. Godefoy

Drammi di Shakespeare tradotti in francese

Jean-François Ducis, fra il 1769 e il 1784 traduce *Amleto*, *Romeo e Giulietta*, *Re Lear*, *Macbeth*.

Versioni molto edulcorate e manipolate

1791 Talma si avvicina a Shakespeare tramite le versioni di Ducis

1792 *Macbeth*, regolarizzati gli “orrori” eliminata la scena delle streghe.

Othello, musiche di Grétry, diverse modifiche al testo.

A volte ritraduce lui stesso delle parti per restituire una versione più adeguata.

TALMA, rôle d'HAMLET et M^{lle} DUCHESNOIS rôle de GERTRUDE. 1803
dans la Tragédie d'Hamlet. de Ducis.



*l'entends en voix
C'en est fait. A mes pieds! est-ce vous que je vois?
A Paris chez Martinet Libraire rue de la Harpe N° 13 et 14*

1803, Talma-Amleto e
Mlle Duchesnois- Gertrude
nell' *Amleto* di J.F. Ducis al
Théâtre de la Porte Saint
Martin